

Siete voi che per i primi vi siete mossi alla lotta dando origine ed impulso a tutte le altre formazioni; siete voi coloro che date ora l'esempio del più nobile sacrificio, rinunciando al più legittimo degli orgogli.

Voi dovete sentire, al di sopra di ogni altro sentimento, quello spirito di collaborazione che fonde tutte le attività militari della nuova Patria che sta per sorgere dal sangue dei suoi partigiani.

COMBATTENTI GARIBALDINI !

Sostate per un momento davanti alla numerosa schiera dei nostri morti caduti sui monti, sui piani, impiccati agli alberi, ai poggioli delle case, col distintivo del fazzoletto rosso garibaldino.

Conservate gelosamente questo fazzoletto rosso garibaldino pegno delle vostre lotte e dei vostri eroismi. Domani, quando ritornerete alle vostre case, quando la lotta sarà vittoriosamente finita, potrete così riassumere la vostra vita di patrioti combattenti : " ERO IL GARIBALDINO CHE TUTTO HA DATO E CHE NULLA MAI CHIESE, ALTRO CHE DI PORTARE IL SUO FAZZOLETTO ROSSO : POI, PER AMOR DI PATRIA RINUNCIAR ANCHE A QUESTO MIO DISTINTIVO DI ONORE, PUR CONTINUANDO A COMBATTERE CON LA STESSA FEDE E LO STESSO EROISMO DI QUANDO ERO GARIBALDINO !"

Riprendete ora, subito, con passo svelto, la vostra marcia: l'ora precipita rapidamente.

L'ORA DELL'ATTACCO FINALE E' SCOCCATA. Le Armate Sovietiche -Anglo -Americane stringono sempre più nella morsa di ferro e di fuoco la belva nazista; sul fronte italiano gli alleati sono passati all'offensiva.

L'INSURREZIONE NAZIONALE VITTORIOSA E' IN MARCIA, per la sua vittoriosa conclusione il Corpo dei Volontari della Libertà devono dare tutto il loro contributo. Senza esitazione, uniti e compatti, come parte integrante dello Esercito italiano di liberazione, assieme ai gloriosi eserciti alleati, passate decisamente all'azione, QUESTO E' IL COMPITO DELLA ORA.

GARIBALDINI ! COMPAGNI D'ARMI !

Mai come in questo supremo momento della lotta di liberazione nazionale, per voi combattenti del Corpo Volontari della Libertà, può suonare possente questo passaggio del canto dei gloriosi Garibaldini Piemontesi :

"..... urla il vento, fischia la bufera,
scarpe rotte e pur bisogna andar;
a conquistar la nostra primavera
fin che sorge il sole della libertà.

Avanti contro il nemico, e siate, per eroismo e per disciplina, l'avanguardia del Corpo Volontari della Libertà

Al combattimento per l'insurrezione nazionale vittoriosa!

GLORIA ETERNA AGLI EROI CADUTI PER LA LIBERTA' DELLA PATRIA !

MORTE AGLI INVASORI TEDESCHI E AI TRADITORI FASCISTI !

IL COMANDO
BRIGATE D'ASSALTO GARIBALDI
DELEGAZIONE PER IL VENETO.